TRIBUNALE DI PESCARA
AVVISO DI VENDITA COMPETITIVA DI BENI MOBILI
mediante presentazione di offerta in busta chiusa

Concordato Semplificato N. 1/2025 R.G.
Giudice Delegato: Dott.ssa Federica Colantonio
Liquidatore giudiziale: Dott. Enrico Vitileia

Il Liquidatore giudiziale, Dott. Enrico Vitileia con studio in Pescara - Viale L. Muzii n. 53, nella procedura sopra indicata

AVVISA

che **il giorno 4 dicembre 2026 alle ore 16:00** si procederà alla vendita competitiva mediante presentazione di offerta in busta chiusa in unico lotto di **beni mobili usati**, e precisamente:

1. *Colonnina ricarica elett. ZES4 smart LTE 22 kw display + cavo*
2. *Distributore ghiaccio*
3. *Frigo, piano cottura induzione, lavastoviglie*
4. *Mobilio e arredamento ufficio*
5. *Illuminazione Garofoli*
6. *N. 6 mobile alto LAS a giorno melaminico colore argento*
7. *N. 3 seduta Comel Reunion in pelle EC arancio*
8. *N. 5 seduta Comel 565B operativa pelle arancio*
9. *N. 2 seduta Comel Reunion in pelle arancio*
10. *N. 8 mobile alto LAS a giorno in melaminico argento*
11. *Cassa amplificata 300w Karna BX6712*
12. *TV Led 49 SUHD IPS4K 3D*
13. *N. 2 notebook Dell Latidude 5540 S/N HLHD824/5NHD824 + Webcam*

Prezzo base d'asta (*valore di presunto realizzo*):	€ 6.000,00 oltre iva di legge
Prezzo minimo:	€ 4.500,00 oltre iva di legge
Rilancio minimo:	€ 500,00

CONDIZIONI DI VENDITA

E' onere di ciascun interessato prendere visione del presente avviso di vendita pubblicato nell'area pubblica del **Portale delle Vendite Pubbliche** (PVP) e/o richiedere al Liquidatore giudiziale notizie e/o informazioni.

La presentazione dell'offerta vale anche quale dichiarazione di aver preso visione di tutti i documenti ed aver integralmente accettato le condizioni di vendita.

Stato di possesso: i beni si trovano in Andria (BT) e sono concessi in comodato d'uso a terzi, il cui contratto a tempo indeterminato prevede la facoltà della Comodante di richiedere in qualsiasi momento la loro restituzione.

Stato dei beni: trattasi di beni usati, le cui condizioni di conservazione costituiscono l'esito del loro normale uso.

PARTE GENERALE

1) I beni saranno venduti in un unico lotto, a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e si intende che sia conosciuto, visto e piaciuto da chi presenterà l'offerta di acquisto.

La vendita non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o la mancanza di qualità. L'esistenza di eventuali vizi, mancanza di quantità, qualità e/o difformità dei beni, anche se occulti e/o non evidenziati, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità e/o riduzione del prezzo e/o annullamento delle vendita.

2) Gli smaltimenti e/o adeguamenti dei beni alle norme di prevenzione e di sicurezza così come alle norme di tutela ecologica e ambientale e in generale alle normative vigenti saranno a carico degli acquirenti che ne sopporteranno qualsiasi spesa e onere, sollevando la procedura da qualunque responsabilità.

3) Sul Portale delle Vendite Pubbliche ("https://pvp.giustizia.it/pvp") verranno pubblicati a cura della liquidatela giudiziale l'avviso di vendita e le fotografie dei beni, affinchè possano essere

consultati liberamente da tutti gli interessati.
4) L'offerta è irrevocabile sino al termine della vendita e deve essere consegnata presso lo studio del Liquidatore giudiziale **entro e non oltre le ore 19.00 del giorno precedente la vendita**, in busta chiusa recante la dicitura "Offerta irrevocabile per beni mobili concordato semplificato n. 1/2025 R.G. - Tribunale di Pescara – Lotto Unico". All'esterno di detta busta, sono annotati, a cura del liquidatore o di un suo incaricato, previa identificazione di chi materialmente provvede al deposito: il nome del depositante, la data e l'ora del deposito, la data fissata per l'esame delle offerte, il numero della procedura ed il numero del lotto.
5) L'offerta dovrà contenere:

a. se l'offerente è PERSONA FISICA: cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio e residenza, stato civile, recapito telefonico dell'offerente (nonché fax e indirizzo di posta elettronica, se in possesso), con accluse copie fotostatiche del documento di identificazione e del tesserino del codice fiscale. Qualora detta persona fisica dovesse partecipare in qualità di titolare di omonima ditta individuale, dovrà essere indicata la partita IVA e all'offerta dovrà essere altresì allegata una recente visura camerale della ditta stessa;

b. se l'offerente è SOCIETA' o ENTE: dati identificativi, inclusa la partita IVA e/o codice fiscale, accludendone fotocopia, recapito telefonico e fax, indirizzo di posta elettronica; nonché cognome, nome, luogo e data di nascita del legale rappresentante. All'offerta dovranno essere allegati sia una recente visura camerale (dalla quale risulti la costituzione della società o ente ed i poteri conferiti all'offerente in udienza) sia copia fotostatica di un valido documento di identità del detto offerente;

c. indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al prezzo minimo indicato nell'avviso di vendita, a pena di esclusione;

d. assegno circolare pari al 20% (dieci per cento) del prezzo offerto, a titolo di cauzione, intestato a "Concordato Semplificato n. 1/2025 R.G. Tribunale di Pescara", nonché fotocopia dell'assegno medesimo e del retro dello stesso, su unica facciata, da inserire nella busta. In caso di mancata aggiudicazione, l'assegno sarà restituito immediatamente;

e. la dichiarazione di presa visione dei beni e, comunque, di esonero di responsabilità in capo al Liquidatore per mancata eventuale corrispondenza dei beni con quelli di cui all'elenco, nonchè di accettazione di tutte le condizioni di vendita contenute nell'avviso;

6) L'offerta non è efficace se perviene oltre il termine stabilito nell'avviso, se è inferiore al prezzo minimo come sopra determinato, o se l'offerente non presta la cauzione prevista, se non contiene i dati previsti nell'avviso di vendita e se è priva della accettazione espressa delle modalità di vendita e delle condizioni di gara.

7) Le buste chiuse, pervenute entro il termine su indicato, saranno aperte il giorno successivo presso lo studio del Liquidatore, e sarà redatto apposito verbale. Il soggetto indicato come futuro intestatario del bene è tenuto a presenziare all'udienza di vendita. In caso di unica offerta pari o superiore al prezzo base, si procederà alla aggiudicazione all'unico offerente. In caso di pluralità di offerte il Liquidatore disporrà una gara immediata fra gli offerenti presenti, con modalità che saranno dettate contestualmente ma con prezzo base pari alla migliore offerta pervenuta e rilanci minimi sopra indicati. Se la gara non avrà luogo per mancanza di adesione degli offerenti, i beni saranno aggiudicati a favore del maggiore offerente. In caso di offerte di pari importo sarà indetta una gara. Gli importi depositati a titolo di cauzione dagli offerenti non aggiudicatari, saranno restituiti dal Liquidatore. Quelli versati dall'offerente aggiudicatario saranno trattenuti dalla liquidatela e imputati in conto prezzo.

8) L'aggiudicatario dovrà versare l'ammontare del residuo prezzo e dell'Iva in unica soluzione entro 10 giorni dall'aggiudicazione a mezzo assegno circolare o bonifico bancario sul conto della procedura intestato a *Concordato Semplificato N. 1/2025 R.G. - Tribunale di Pescara* con iban IT 60 O 08434 15400 000000058343 indicando la causale "Saldo prezzo acquisto beni mobili".
9) Lo smontaggio ed il ritiro dei beni, previa richiesta di restituzione al Comodatario,, dovrà

avvenire nel termine essenziale di 30 giorni dal saldo prezzo. Lo smontaggio, il carico, il trasporto e lo scarico nonchè l'eventuale smaltimento, come anche tutte le relative spese, sono a cura e carico esclusivo dello stesso acquirente.
10) Nel caso in cui l'aggiudicatario non provveda al pagamento del prezzo nel termine essenziale di cui al punto 8) verrà dichiarato inadempiente, la cauzione versata verrà incamerata a titolo di penale e si provvederà a fissare una nuova vendita. Se, in seguito alla nuova vendita, il prezzo che se ne ricava unitamente alla cauzione confiscata (dedotte le spese per l'ulteriore pubblicità effettuata) risulta essere inferiore a quello precedente, l'aggiudicatario inadempiente è tenuto al pagamento della differenza.
11) Nel caso in cui l'aggiudicatario non provveda allo smontaggio ed al ritiro dei beni nel termine essenziale di cui al punto 9), verrà dichiarato inadempiente, la procedura incamererà la cauzione e ogni altra somma corrisposta e provvederà a fissare una nuova vendita. Se, in seguito alla nuova vendita, il prezzo che se ne ricava unitamente alla cauzione e alla parte di prezzo confiscati (dedotte le spese per l'ulteriore pubblicità effettuata) risulta essere inferiore a quello precedente, l"acquirente inadempiente è tenuto al pagamento della differenza.
12) La richiesta di visione dei beni, che non può essere resa nota a persona diversa dal Liquidatore giudiziale, deve avvenire tramite il portale delle vendite pubbliche, in particolare nel dettaglio dell'inserzione, raggiungibile tramite la maschera di ricerca del sito https://pvp.giustizia.it, è presente il pulsante per la richiesta di prenotazione della visita che apre l'apposito modulo. La disamina dei beni si svolge con modalità idonee a garantire la riservatezza dell'identità degli interessati ed a impedire che essi abbiano contatti tra loro.

Maggiori informazioni potranno essere richieste presso il Liquidatore Giudiziale, Dott. Enrico Vitileia, con studio in Pescara - Viale L. Muzii n. 53 (E-mail enricovitileia@gmail.com – Tel.: 320/0415025).

Pescara, 21 ottobre 2026

Il Liquidaore Giudiziale
Dott. Enrico Vitileia